

2004: Positivo il bilancio dell'attività del Centro Studi "La Famiglia"

Al servizio dei soci

Costi competitivi. Mutui chiari. Soddisfare le numerose richieste

di Antonio Angelo Bertoni

Ogni fine anno è opportuno e utile riflettere sul lavoro svolto dal Centro Studi e dalle Cooperative La Famiglia, cercando di individuare strategie, scelte urbanistiche e tipologie abitative che rispondano ai nuovi bisogni delle famiglie e che abbiano sempre come fine ultimo l'offerta di case per Soci consapevoli anche della valenza sociale delle nostre iniziative, offerte a prezzi sostenibili e con un ottimo rapporto qualità-prezzo.

Alcune Cooperative aderenti al Consorzio Centro Studi hanno acquisito aree in numerose località della provincia di Brescia e in altre zone della Lombardia e aperto o proseguito cantieri per oltre 400 alloggi in 16 comuni e sono pronte per l'apertura di ulteriori nuovi cantieri. Tutto questo troverete ben esplicitato nell'apposita tabella pubblicata nella rivista. Sono state inserite nelle iniziative edilizie anche nuove tipologie abitative (mono e bilocali) cercando di assecondare le necessità degli anziani - qualche volta soli - delle giovani famiglie, dei singles, delle famiglie strutturate. Laddove è stato possibile si sono privilegiate le tipologie classiche, case singole, bifamiliari, a schiera a 1 o 2 piani, passando alle palazzine dove l'incidenza del costo dell'area rendevano obbligatoria questa scelta.

I Soci assegnatari delle iniziative gestite dalle Cooperative La Famiglia vengono ampiamente informati su ogni particolare della costruzione, sulle caratteristiche tecniche, sul conseguente riscontro economico che gode dei vantaggi di scelte oculate delle aree, dei materiali di costruzione, delle forniture e degli impianti, nella preoccupazione primaria di offrire un alloggio confortevole e dignitoso senza divagazioni progettuali che possono alterare l'economicità dell'operazione.

Per questo motivo le nostre case hanno costi più contenuti rispetto a quelli normalmente praticati dal libero mercato. I soci assegnatari dovrebbero peral-

tro avere sempre presente che la Cooperativa persegue il fine del contenimento dei costi e questi si contengono quando le caratteristiche delle case non vengono stravolte da richieste di "varianti" molte volte inutili o ridondanti.

Al Socio assegnatario vengono anche ben specificate le modalità di pagamento, il ricorso al mutuo con il relativo piano di rimborso, i risarcimenti assicurativi che garantiscono il Socio stesso fino alla consegna della casa, una polizza decennale a garanzia di alcuni danni che si verificano dopo la consegna. Insomma il nostro intendimento, e il nostro orgoglio, è quello di avere Soci consapevoli dello sforzo che le Cooperative compiono per consentire loro di raggiungere la proprietà di una abitazione.

Per fare bene questo lavoro, per soddisfare i Soci delle Cooperative, il Centro Studi La Famiglia, già molto motivato, risponde ogni anno ai sempre non facili problemi gestionali, con sempre maggiore efficacia e le testimonianze di molti soci e delle Istituzioni sono la conferma dell'impegno di tutta la "squadra".

Vi posso confermare che il Consiglio di Amministrazione, e tutti i collaboratori interni ed esterni sono impegnati nel cercare di soddisfare le sempre numerosissime richieste dei Soci e nel perseguire l'obiettivo di assegnare case ad un prezzo assolutamente vantaggioso.

L'idea di Padre Marcolini, fondatore della Cooperativa La Famiglia, di offrire case "in villaggio" a prezzi competitivi quale sollievo ad uno dei problemi più gravi di ciascuno di noi, rimane l'idea di riferimento per il nostro lavoro.

Nell'imminenza delle festività esprimo i migliori auguri di Buon Natale e un felice e sereno 2005 a tutti: Soci, collaboratori e amici delle Cooperative La Famiglia.